



La Campanella

Mensile della scuola primaria "E.Bettini" di San Leo - N°0

Caro lettore, quello che hai in mano è il numero 0 della "La Campanella" ed è frutto dell'iniziativa delle classi 5 A e B della primaria "E.Bettini" di San Leo; non è il giornalino della scuola, ma un vero e proprio giornale che ha sì, diciamo pure, l'ambizione di informare non solo i piccoli lettori, ma anche coloro che gravitano nella nostra comunità educante.

Precisiamolo subito che, nel suo piccolo, questa testata è diversa dalle altre. "La Campanella", infatti, vuol essere uno strumento completamente interattivo. E questo, oltre ad essere la sua principale peculiarità, costituirà l'asse portante del progetto. Concorderete che, una avventura come questa, non può fare a meno di una buona dose di temerarietà, forse anche di presunzione da parte di chi vi ha dato corso: di questi tempi, mettere in piedi un tal progetto, che ha in sé tutti i crismi della professionalità, necessita di un certo coraggio e di una vena di follia visto che abbiamo la presunzione di editare fino a giugno.

Vi confessiamo che, prima di editare "La Campanella" la redazione ha valutato molto concretamente i pro e i contro, i reali margini di riuscita e le difficoltà connesse con la nascita di questo giornale.

E, alla fine, siamo arrivati ad una conclusione molto elementare, tanto per restare in tema, anche se nel contempo un po' ambiziosa: "La Campanella" trova la propria ragione d'essere nel fatto che risponde ad una precisa esigenza, ad un esplicito bisogno: confezionare uno strumento che sia alla portata di tutti, sia come linguaggio sia come interesse, e che sia realizzato e fatto crescere dai suoi stessi lettori.

Le maestre

RACCONTARE E RACCONTARCI

Evento inaspettato alla scuola primaria "E. Bettini" di S. Leo

SCRIVIAMO UN GIORNALINO!!!

Le due quinte iniziano con entusiasmo una nuova avventura raccontando ogni mese la vita della scuola e del territorio

Quest'anno le classi quinte della scuola primaria "E. Bettini" di S. Leo hanno deciso di fare il giornalino scolastico che si intitola "Campanella". Questo giornalino è mensile cioè ne esce uno ogni mese. Abbiamo deciso di chiamarlo così perché la campanella è il suono iniziale e finale delle lezioni ed è il simbolo classico della scuola.

La maestra Antonella ha proposto questo nuovissimo progetto alle due quinte.

Gli alunni si incontrano in piccoli gruppi per realizzare gli articoli. Questa maestra è diversa dalle altre: è anche una giornalista, è esperta nello scrivere articoli.

Questo giornalino è il numero 0.

Nel giornalino scolastico saranno scritti articoli che riguardano la mensa, la storia della nostra scuola, l'attualità (guerra, partite sportive, olimpiadi, ecc...) e perfino notizie dal mondo musicale. Si possono trovare anche interviste, poesie inventate da noi alunni ed inchieste.

Negli articoli riguardo la mensa si possono leggere le preferenze dei bambini riguardo



il cibo. Intervisteremo le nostre bidelle, gli alunni, le maestre, la preside, i genitori e i nonni che ci potranno raccontare come era la scuola quando loro erano bambini.

Di sicuro "Campanella" non si troverà in edicola ma saremo ben contenti di lasciarvi una copia! Non ci resta che augurarvi buona lettura!

Tommaso, Andrea, Miriam e Larisa

A Lipsia (in Germania) nel 1650 ci fu una guerra che durò molti anni.

Un signore chiamato Timotheus Ritzsch, voleva avere delle informazioni. Ma c'era un problema: vicino a lui affiancavano sempre postazioni di sol-

L'INVENZIONE DEL GIORNALE

dati che combattevano, era quindi impossibile far circolare le notizie.

Mesi dopo, la guerra finì, voleva comunicare a tutte le persone che era finita la

guerra, ma non poteva dirlo a tutti a voce, quindi inventò un foglio di carta con scritto questo argomento e ogni giorno cambiavano le notizie e diventava sempre più grande. Ed è così nato il giornale.

Valerio, Rodario, Sonia

I PRO ED I CONTRO DELLA PRIMARIA ELIO BETTINI DI SAN LEO



Dall'inizio dell'anno scolastico, nella scuola Elio Bettini, frazione di San Leo nel Comune di Arezzo in Toscana, si sono verificati degli eventi spiacevoli, come per esempio il servizio di pre e post scuola partito in ritardo rispetto all'inizio dell'anno scolastico non permettendo ai genitori degli alunni interessati di arrivare in orario ai propri lavori. Si è verificato un problema anche riguardo ai diari che sono stati consegnati a fine settembre; tuttavia la dirigente scolastica, Rossella Esposito, ha pronta-

mente cercato di risolvere tali situazioni. Però, nonostante questi inconvenienti noi consigliamo questa scuola per i buoni progetti e le buone gite che si realizzano durante l'anno scolastico. La scuola Elio Bettini di San Leo dispone di un ampio giardino, di una mensa, di una palestra e di molte aule, permette anche di avere maestre di sostegno per gli alunni che hanno difficoltà a seguire le lezioni. La scuola ha due sezioni la A e la B; anche se vi sono pochi studenti rispetto alle altre è molto

consigliabile. La scuola oltretutto non ha i servizi migliori, per esempio piccole cose ritrovate nei piatti; ma passando oltre ha la disponibilità di colloqui e contatti visivi con le maestre. È probabile che facciano piccoli cori; la scuola è fornita di stampanti, lim e materiali scolastici. Alla fine dei cinque anni è possibile fare prove finali. Per questo consigliamo la scuola Elio Bettini anche se si sono rilevate piccole cose spiacevoli.

Lisa, Michele, Francesco, Petra

A TUTTA MUSICA: UN CORO CON LA LINGUA DEI SEGNI E ...

Il progetto di musica quest'anno lo faremo con la 5A ed è diretto da Gianna Ghiori. Il progetto consiste nel fare un coro, sia con il LIS, la lingua italiana dei gesti, sia con la voce. L'anno scorso, invece, ci insegnava il M° Lorenzo, che ci faceva costruire strumenti con oggetti riciclati: piatti di plastica, tappi, lattine, elastici. Forse quest'anno sarà presente anche lui!

Questo curioso progetto, purtroppo, inizierà solo dopo Natale.



Adesso vi elenchiamo i prossimi concerti in Arezzo e dintorni.

Arezzo: Teatro Petrarca Orchestra della Toscana e il M° Donato Renzetti, 7 dicembre ore 20:30.

Cortona: teatro Signorelli, Concerto di Natale, 19 dicembre ore 21:00.

Castiglion F.no: Teatro Mario Spina, Blue, il musical completamente improvvisato (per info visitare il sito AREZZO NOTIZIE). 6 novembre 2022- -17:00.

Emanuele, Arianna, Leo

L'INTERVISTA

DANIELA, una cascata di riccioli mori e un gran sorriso

Quasi ogni mattina quando arriviamo a scuola c'è Daniela che ci accoglie con un sorriso. Insieme a Modesta sono le nostre bravissime collaboratrici che tengono pulita ed in ordine la scuola. Noi della 5A abbiamo scelto di intervistare Daniela.

Prima di lavorare nella nostra scuola cosa facevi?

Per tanti anni ho fatto la ragioniera presso una azienda orafa. Oltre a fare i conti ero anche segretaria. Prendevo gli appuntamenti, smistavo la posta, rispondevo al telefono. Poi un giorno questa azienda è fallita e così sono rimasta senza lavoro.

Per un po' ho non ho lavorato poi mi è capitata l'occasione di lavorare come collaboratrice a scuola e così eccomi qui.

Qual è la cosa che ti piace di più di questo lavoro?

Gli alunni e il gruppo delle maestre perché più li conosci più gli vuoi bene.

E' un lavoro che consiglieresti?

Certamente, perché anche se è un po' faticoso sei sempre circondata dall'allegria. I bambini sono tutti dolcissimi e bellissimi. Noi per loro siamo dei punti di riferimento importanti.

Daniela la ringraziamo per la disponibilità, è stato un grande piacere parlare con lei.

Chanel, Roberta, Sofia

Ti diciamo

“Grazie”

per il tuo impegno,

per la tua

testimonianza

di disponibilità

e di collaborazione

che ogni giorno

ci doni col sorriso



L'INTERVISTA

MODESTA, da tredici anni accoglie i bambini alla "E. Bettini"

Da quanto lavori qui?

Sono a San Leo dal 2009. Ho lavorato anche alla Piero della Francesca e alla Vasari. Il mio primo incarico l'ho avuto quando ho compiuto i quarant'anni.

Ti piace il tuo lavoro?

Sì apprezzo tanto stare con i bambini. E poi l'orario di lavoro mi permette di coltivare le mie passioni e di stare con la mia nipotina Carlotta.

Che volevi fare quando eri piccola?

Desideravo fare l'insegnante. Comunque anche questo lavoro mi gratifica molto e lo faccio con tanta passione.

Se avessi la possibilità di cambiare?

Sceglierei di fare la maestra.

Quante ore lavori?

Lavoro più di 7 ore al giorno e anche quando la scuola è chiusa con Daniela continuiamo a tenere pulite le aule.

C'è qualcosa che ti ha particolarmente coinvolto?

Ricordo con tanto affetto un bambino che non stava bene e quando mi incontrava fuori mi faceva sempre dei gra sorrisi ed io gli ho voluto molto bene.

Christian, Francesca, Emma, Paola

*Una persona
di grande umanità,
capace di farsi
amare.*

*Punto
di riferimento
per alunni,
maestre
e genitori*



L'INCHIESTA

Questa mensa non ci piace



Nella scuola ci sono sei classi di cui due quinte, che non sono molto soddisfatte della mensa. Alla classe 5B in particolare non piace mangiare in classe.

Le due quinte si sono confrontate sull'argomento e hanno trovato alcuni difetti tipo: l'orario del pranzo, l'apparecchiatura, il cibo, il fatto che devono stare in silenzio, il fatto che non fanno il bis neanche se è rimasto del cibo avanzato (che poi viene regolarmente buttato), infine, non gli piace che il formaggio non sia in monoporzione.

Gli studenti hanno anche chiesto informazioni alle cuoche e queste sono le risposte che hanno ottenuto: il cibo viene cucinato alla materna accanto e trasportato in scatole per mantenere il calore. Lavorano lì una cuoca dal 2002, un'altra dal 2010 e l'altra dal 2016. Inoltre, il cibo caldo, deve arrivare sopra ai 60° centigradi mentre il cibo freddo deve essere a -10° centigradi e anche questo non si verifica.

Secondo il parere delle classi con alcune di

queste soluzioni (che vi diremo) potrebbero migliorare la mensa; la prima soluzione è di fare di tutto per migliorare il cibo della mensa e mettere cibi diversi e non sempre gli stessi, cambiare l'orario del pranzo perché molte classi e anche le maestre non si trovano bene con l'orario perché mangiano in classe; cambiare l'apparecchiatura in una tovaglia e un bicchiere; cambiare il fatto di stare muti e parlare sotto voce; fare il bis quando è possibile e mettere una ciotolina con il formaggio.

Questo è come vorremmo la mensa.



Rebecca, Matteo, Salvatore e Arianna



La guerra è morte e distruzione NOI VOGLIAMO LA PACE

I bombardamenti stanno distruggendo tutto



La Russia e l'Ucraina devono fare pace perché ormai fanno la guerra da otto mesi.

I bombardamenti stanno distruggendo l'Ucraina e i suoi monumenti, per questa distruzione molta gente perde la vita. Per questa guerra le altre in Africa e negli altri posti sembrano polvere .

Per colpa di questa guerra il gas e la luce costano di più, aspettiamo ulteriori informazioni, sperando che finisca.

Alessia, Dua, Elia, Sofia

SPORTIVIZIAMOCI

Il "Fair play" ha origini molto antiche, la sua nascita risale al 800, in Inghilterra, scritto da una persona di nome Tove Jossonn.

Il fair play ha 10 principi:

- 1- Concorrenza leale
- 2 - Spirito di squadra
- 3 - Uguaglianza
- 4 - Senza doping*
- 5 - Rispetto
- 6 - Amicizia
- 7 - Integrità e tolleranza
- 8 - Cura
- 9 - Solidarietà
- 10 - Eccellenza e gioia

Questi sono gli elementi che vanno vissuti sia in campo, sia nella vita di tutti i giorni, questi principi cerchiamo di rispettarli anche nella nostra scuola grazie alla nostra bravissima maestra Chiara.

*DOPING: Uso di sostanze proibite che aumentano le prestazioni fisiche

Giulia, Matilda, Clotilde, Mohamed

L'ANGOLO

della

POESIA

LA SCUOLA

La scuola inizia a **Settembre**

E in un baleno arriva

dicembre

Con allegria ed **armonia**

Le vacanze sono volate **via**

Da gennaio inizia il lavoro

duro

Le maestre non ascoltiamo e
parlano col **muro**

La quinta elementare stiamo

affrontando

E per le medie ci stiamo

preparando

Alle 7:00 ci alziamo e alle

8:00 con fatica **lavoriamo**

Le materie noi **impariamo**

E le maestre **stressiamo**

La poesia finisce **adesso**

E con tristezza ce ne andiamo
da questo **plesso.**

*Francesca, Paola, Emma,
Christian*

OPEN DAY

ti aspettiamo

* 15 dicembre dalle 17,00 alle 19,00

* 19 gennaio dalle 17 alle 19,00



vieni a conoscere
la nostra **OFFERTA FORMATIVA**

- scuola primaria "E.Bettini", San Leo -